

Aperto lo snodo-museo di San Giovanni. Raggi: vetrina per l'Italia

Metro C, il futuro nell'arqueo-stazione

**Lorenzo De Cicco
e Fabio Rossi**

Il via al primo treno arriva pochi minuti prima di mezzogiorno. Mentre si scende e ci si avvicina ai treni, lungo le pareti e nelle vetrine spuntano i tanti reperti storici riportati alla luce dagli scavi.

A pag. 14

Larcan a pag. 15



I primi passeggeri ammirano i reperti archeologici nella nuova stazione della Metro C (foto FABIANO/TOIATI)

Cronache



Peso:1-14%,14-55%

Metro C, a San Giovanni apre la stazione gioiello «Roma corre nel futuro»

►Inaugurato lo snodo che permette il collegamento con la linea A
La sindaca Raggi: «Vetrina per l'Italia». In 6 ore oltre 8mila romani

LA GIORNATA

ROMA Il via al primo treno arriva pochi minuti prima di mezzogiorno e la cornice riuscirebbe a stupire anche i passeggeri più frettolosi: mentre si scende e ci si avvicina ai treni, lungo le pareti e nelle vetrine spuntano i tanti reperti storici riportati alla luce dagli scavi necessari per realizzare l'infrastruttura. Ma se ieri è stata «una giornata storica per Roma e per l'Italia» - Virginia Raggi dixit - è per l'iniezione di modernità che arriva nella Capitale dall'inaugurazione della stazione-museo di San Giovanni, la ventiduesima fermata della Metro C, che diventa anche nodo di scambio con la linea A. Congiungendo definitivamente al centro storico la periferia orientale, uno dei quadranti più popolosi della Città eterna, e migliorando così sensibilmente la vita di oltre duecentomila romani. Inizialmente la frequenza dei treni, sul tragitto tra il capolinea di Pantano-Monte Compatri e quello appena entrato in funzione a San Giovanni, sarà di 12 minuti. Poi l'obiettivo è scendere a 8 e, negli anni, a 4. Nel frattempo, continueranno i lavori sulla tratta successiva, fino al Colosseo e ai Fori Imperiali.

LA CORNICE

La sindaca ieri si è detta ammirata per la «strabiliante» realizzazione che, con i suoi allestimenti museali tematici, è stata visitata in 6 ore da oltre 8mila

romani. «È un momento che tantissimi cittadini stavano aspettando - ha detto durante la cerimonia inaugurale - Portiamo a compimento parte di una grande opera infrastrutturale in una cornice magnifica, una stazione museo. Roma, vetrina d'Italia, comincia a correre verso il futuro e anche l'Italia deve esserne orgogliosa». La grillina ha voluto fare un riconoscimento pubblico ai suoi predecessori in Campidoglio: «Non posso che ringraziare tutti quelli che hanno lavorato alla realizzazione di questa opera e i sindaci precedenti che l'hanno voluta - ha sottolineato Raggi - Ora il lavoro continua e vorremmo arrivare fino alla Farnesina». Un'idea che però deve necessariamente passare per un'interlocuzione serrata con il nuovo governo. «Il confronto sulla prosecuzione della metro C è già cominciato da un anno - ha detto l'assessore capitolino alla Mobilità, Linda Meleo - Siamo fiduciosi».

LA CERIMONIA

Tanti i presenti all'inaugurazione: il vescovo ausiliario di Roma, Paolo Lojudice, l'amministratore unico di Roma Metropolitane, Pasquale Cialdini, l'ad della società Metro C, Fabrizio Paolo di Paola, il presidente di Atac, Paolo Simioni, Carlo Fuortes, il soprintendente del Teatro dell'Opera di Roma, che per l'oc-

casione ha organizzato una esibizione del coro delle voci bianche in stazione. Assenti, invece, il ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, e il governatore del Lazio, Nicola Zingaretti. Al loro posto Giuseppe Catalano, delegato per il Mit, e il vicepresidente della Regione Massimiliano Smeriglio, che ha manifestato «un po' di amarezza, perché un risultato di squadra si festeggia in squadra, invece noi siamo stati invitati dal Campidoglio solo giovedì».

L'INFRASTRUTTURA

Con l'approdo a San Giovanni, la linea verde della subway capitolina si snoda su quasi 20 chilometri di tragitto e con le sue 22 stazioni - le prime 15 sono state inaugurate nel novembre del 2014, le altre 6 a giugno del 2015 - crea un collegamento veloce tra i quartieri della periferia Est con il cuore di Roma, arrivando a ridosso delle Mura aureliane e della grande basilica di San Giovanni in Laterano. L'allaccio al-



la linea A, poi, segna un'ulteriore svolta perché permette a chi abita nell'hinterland, fuori dal Raccordo anulare, di raggiungere il centro storico spostandosi solo sulla metropolitana, passando da una linea all'altra. Con l'effetto di alleggerire uno degli assi più trafficati della Capitale, le grandi arterie come la Casilina e la Prenestina, dove gli in-

gorghi, i romani lo sanno bene, sono all'ordine del giorno.

Lorenzo De Cicco
Fabio Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSENTI IL PRESIDENTE DEL LAZIO ZINGARETTI E IL MINISTRO DEL RIO IL CAMPIDOGGIO: «PER ANDARE AVANTI CONFRONTO CON IL NUOVO ESECUTIVO»

22

Le stazioni della linea C della metropolitana di Roma attualmente in servizio, tra i capolinea di Pantano-Monte Compatri e San Giovanni

20

I metri di profondità dei diversi strati archeologici portati alla luce durante gli scavi per la realizzazione della nuova stazione di San Giovanni

L'INAUGURAZIONE
Il sindaco Virginia Raggi, prima passeggera a varcare i tornelli di San Giovanni



Peso:1-14%,14-55%